



E.UniSalento newsletter: Bandi e news

Edizione n. 2 del 12.03.18

In questo numero:

Programma Europa Creativa: a marzo il bando per le Traduzioni Letterarie	1
LIFE, per l'ambiente e l'azione per il clima: ecco le novità nei bandi 2018.....	1
Fondi Ue: Fesr, definito il quadro della Autorità di gestione dei 30 programmi	2
Avvisi Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione: proroga scadenza	2
RICERCA E SVILUPPO.....	4
<i>Development and long-term sustainability of new pan-European research infrastructures.....</i>	<i>4</i>
<i>Support to policy and international cooperation.....</i>	<i>4</i>
<i>Integrating and opening research infrastructures of European interest.....</i>	<i>4</i>
<i>Integration of Third-Country Nationals.....</i>	<i>4</i>
Horizon 2020.....	6
<i>Horizon 2020: pubblicato il bando Space 2018-2020.....</i>	<i>6</i>
European Strategic Cluster Partnerships for Smart Specialisation Investments.....	7
<i>COSME: partenariati strategici fra cluster per investimenti nella Smart Specialisation.....</i>	<i>7</i>
Le scadenze più prossime	9
I nuovi programmi di lavoro per il 2018.....	9
HORIZON2020: Call updates.....	10



Programma Europa Creativa: a marzo il bando per le Traduzioni Letterarie

Si attende nella seconda settimana di marzo la pubblicazione del nuovo bando per Traduzioni Letterarie, nell'ambito del Programma Europa Creativa. La call avrà scadenza indicativa nella seconda settimana di maggio. I risultati della selezione dei progetti, poi, saranno pubblicati tra la fine di agosto e l'inizio di settembre 2018. Il budget totale indicativo a disposizione ammonta a 3,6 milioni di EUR.

I progetti finanziabili si dividono in 2 categorie a seconda della durata, della natura e degli obiettivi delle proposte:

- Categoria 1: Progetti biennali. Essi consistono nella traduzione e promozione di un pacchetto composto da un minimo di 3 a un massimo di 10 opere ammissibili di fiction, da e verso lingue eleggibili, nell'arco di 2 anni.
- Categoria 2: Accordi Quadro di Partenariato. Questi progetti della durata massima di 3 anni consistono nella traduzione e promozione di un pacchetto composto da un minimo di 3 a un massimo di 10 opere ammissibili di fiction all'anno, da e verso lingue eleggibili. Di conseguenza, il beneficiario di un Accordo Quadro di Partenariato dovrà tradurre, pubblicare e promuovere da 9 a 30 libri nell'arco del triennio coperto dall'Accordo.

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/news/coming-in-march-support-literary-translation-projects-2018_en

LIFE, per l'ambiente e l'azione per il clima: ecco le novità nei bandi 2018

La Commissione europea ha adottato il nuovo programma di lavoro 2018-2020 del programma per l'ambiente e l'azione per il clima "LIFE", che aggiorna le priorità strategiche dello strumento e semplifica l'accesso ai fondi europei sulla base dei suggerimenti emersi dalla valutazione intermedia.

Innanzitutto si avrà una nuova procedura di candidatura in 2 fasi per i progetti tradizionali relativi al sottoprogramma Ambiente. La procedura per il sottoprogramma Azione per il Clima, invece, rimarrà invariata.

Tale cambiamento consentirà ai proponenti di elaborare una proposta di sole 10 pagine nella prima fase (concept note), risparmiando tempo e risorse in caso di insuccesso, e aumenta la possibilità di finanziamento alla seconda fase (full proposal) nel quale la competizione sarà minore, in quanto aperta solo alle proposte selezionate nella prima fase.

In linea di massima i bandi dovrebbero essere pubblicati a metà aprile 2018 (con prima scadenza 12 giugno 2018), con l'eccezione del bando per progetti di rafforzamento delle capacità (sottoprogrammi Ambiente e Clima insieme), atteso entro il primo trimestre 2018.

Un'ulteriore novità che riguarda il sottoprogramma Ambiente è la riduzione dei temi dei progetti, che scendono da 87 a 42, e una maggiore attenzione a orientare più marcatamente i candidati verso le priorità strategiche dell'UE.



Le nuove linee guida incoraggeranno inoltre il coinvolgimento delle imprese private nei progetti LIFE. Sarà dedicata all'approccio "vicino al mercato" per far sì che i risultati dei progetti continuino a crescere oltre la durata del finanziamento.

LIFE premierà anche i progetti che mobilitano fondi complementari di partner privati e pubblici per aumentare e replicare le soluzioni sviluppate. Infine, si introduce l'obbligo di indicare effetti misurabili sull'ambiente o sui cambiamenti climatici che i progetti finanziati dovrebbero determinare in tutti i settori prioritari.

<http://ec.europa.eu/environment/life/news/newsarchive2018/february/index.htm#application18>

Fondi Ue: Fesr, definito il quadro della Autorità di gestione dei 30 programmi

L'Italia ha completato il processo di designazione delle autorità di gestione dei 30 programmi Fesr per il periodo 2014-2020. Con l'assegnazione dell'ultima "guida" ancora vacante, quella del programma 'Ricerca e innovazione', e la relativa notifica alla Commissione Ue, possono quindi considerarsi ufficialmente avviati tutti i programmi operativi nazionali e regionali cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale.

Condizione essenziale per l'avvio dei programmi legati alla politica di coesione che ricevono fondi Ue è infatti la designazione da parte dei singoli Stati membri delle autorità di gestione, il cui compito è fare da raccordo fra la realtà nazionale e l'Ue, selezionare i progetti e monitorarne la realizzazione.

Il Pon (Programma operativo nazionale) "Ricerca e innovazione" interessa le regioni Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, e ha una dotazione finanziaria complessiva di 1,286 miliardi di euro. Il FESR concentra gli investimenti su diverse aree prioritarie chiave. Tale approccio assume il nome di "concentrazione tematica": innovazione e ricerca; agenda digitale; sostegno alle piccole e medie imprese (PMI); economia a basse emissioni di carbonio.

Le risorse FESR stanziare a favore di tali priorità dipendono dalla categoria di regione:

- nelle regioni più sviluppate almeno l'80 % dei fondi deve concentrarsi su almeno due priorità;
- nelle regioni in transizione la concentrazione concerne il 60 % dei fondi;
- nelle regioni in ritardo di sviluppo la concentrazione concerne il 50 % dei fondi.

Alcune risorse FESR, inoltre, devono essere specificamente destinate a progetti attinenti all'economia a basse emissioni di carbonio: regioni più sviluppate: 20 %; regioni in transizione: 15 %; regioni in ritardo di sviluppo: 12 %

Avvisi Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione: proroga scadenza

Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione
Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Con l'obiettivo di qualificare gli interventi di accoglienza, di favorire percorsi di inclusione socio-economica dei migranti, nonché di dare attuazione al Piano Nazionale



di Integrazione presentato da questo Ministero a Settembre 2017, prende avvio la nuova fase di selezione delle proposte progettuali provenienti dal territorio. Tali interventi saranno rivolti ai titolari e richiedenti di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale e riguarderanno la realizzazione di proposte progettuali a valere sulle seguenti azioni:

OS1/ON1: "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza" - € 10.000.000,00;

OS1/ON1: "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" - € 15.000.000,00;

OS2/ON3: "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri" - € 5.500.000,00;

I soggetti proponenti potranno presentare le proposte progettuali, previa registrazione, a partire dalle ore 12:00 del giorno 18 gennaio 2018 ed esclusivamente mediante procedura telematica, accedendo tramite il sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dlci.interno.it>. Sarà a tale fine necessario dotarsi di casella di posta elettronica certificata (PEC) e di firma elettronica digitale.

AVVISO :

è prorogato a mercoledì 11 Aprile 2018 alle ore 12.00 il termine ultimo per l'invio delle proposte progettuali.



RICERCA E SVILUPPO

Development and long-term sustainability of new pan-European research infrastructures

This call will support the development of new world-class research infrastructures which will help Europe to respond to grand challenges in science, industry and society. It will facilitate and support the implementation and long-term sustainability of the research infrastructures identified by the European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI) and of other world-class research infrastructures. In addition it will identify, through the design studies, the next generation of new research infrastructures.

Support to policy and international cooperation

This call will reinforce European research infrastructures policy and international cooperation. Pooling and sharing of resources at European level requires the development of well defined policies and agreed mechanisms of cooperation and assessment. The global dimension of the scientific challenges addressed by European research infrastructures makes increasingly relevant their international cooperation with research infrastructures in other world regions as well as the development of global research infrastructures.

The development of policy and international cooperation activities are, in addition to this call, encouraged in any proposal submitted to other parts of this work programme, where they appear to be relevant.

Integrating and opening research infrastructures of European interest

This call will open up key national and regional research infrastructures to all European researchers from both academia and industry as well as ensure their optimal use and joint development.

In addition to serving basic science challenges, Integrating Activities target research infrastructures, ranging across all fields of science and technology, needed to support the EU political priorities and address the Societal Challenges, including Focus Areas. They also target research infrastructures needed to gain leadership in the industrial and enabling technologies. ESFRI and other world-class research infrastructures are not specifically targeted by this call. Nevertheless, where relevant, they can participate in an integrating activity together with other key national and regional research infrastructures.

Integration of Third-Country Nationals

The European Union's objective to constitute an area of freedom, security and justice should be achieved, inter alia, through common measures framing a policy on asylum and immigration, based on solidarity between Member States, which is fair towards third countries and their nationals. In order to contribute to the development of the common Union policy on asylum and immigration and to the strengthening of the area of freedom, security and justice in the light of the application of the principles of solidarity and responsibility-sharing between the Member States and cooperation with third countries, the Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) was set up.



It aims at supporting actions to contribute to the efficient management of migration flows and the implementation, strengthening and development of a common Union approach to asylum and immigration.

In May 2015 the European Commission adopted the European Agenda on Migration (EAM)[[COM(2015) 240 final]], which brings together the different steps the European Union should take now, and in the coming years, to build up a coherent and comprehensive approach to reap the benefits and address the challenges deriving from migration. Building on the European Agenda on migration and as announced in the communication of 6 April 2016 on the reform of the common European Asylum system and enhancing legal avenues to Europe[[COM(2016) 197 final]], the Commission adopted an Action Plan on the integration of third-country nationals on 7 June 2016[[COM(2016) 377 final]].

The Plan is a general policy framework for integration and includes actions to support Member States across all the policy areas that are crucial for integration.

For an overview, please refer to EU anti-trafficking action at a glance:

https://ec.europa.eu/anti-trafficking/publications/eu-anti-trafficking-action-2012-2016-glance_en.



PROGRAMMA	Horizon 2020
	Horizon 2020: pubblicato il bando Space 2018-2020
COD:	2017/RST/43754-287
SETTORE:	RICERCA & SVILUPPO, INNOVAZIONE
AREA:	Comunitaria
SCADENZA:	Varie
TARGET:	Università
DESCRIZIONE:	<p>"Pubblicata ufficialmente la call Space 2018-2020 nell'ambito del Programma di lavoro Leadership in Enabling and Industrial Technologies - Space di Horizon 2020.</p> <p>Al momento sono stati pubblicati i seguenti topic:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DT-SPACE-01-EO-2018-2020: Copernicus market uptake • DT-SPACE-06-EO-2019: International Cooperation Copernicus – Designing EO downstream applications with international partners • DT-SPACE-09-BIZ-2019: Space hubs (support to start-ups) • LC-SPACE-04-EO-2019-2020: Copernicus evolution – Research activities in support of cross-cutting applications between Copernicus services • LC-SPACE-05-EO-2019: Copernicus evolution – Research activities in support to a European operational monitoring system for fossil CO2 emissions • LC-SPACE-14-TEC-2018-2019: Earth observation technologies • SPACE-10-TEC-2018-2020: Technologies for European non-dependence and competitiveness • SPACE-13-TEC-2019: SRC – In-Space electrical propulsion and station keeping • SPACE-17-TEC-2019: Access to space • SPACE-18-TEC-2019-2020: In-orbit validation/demonstration – Mission design, integration and implementation • SU-SPACE-22-SEC-2019: Space Weather"
Link riferimento	https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/civil-society-projects%E2%80%932018_en



PROGRAMMA European Strategic Cluster Partnerships for Smart Specialisation Investments

COSME: partenariati strategici fra cluster per investimenti nella Smart Specialisation

COD: COS-CLUSTPARTNS-2017-3-0

SETTORE: RICERCA & SVILUPPO, INNOVAZIONE

AREA: Comunitaria

SCADENZA: 08/03/2018

TARGET: Università

DESCRIZIONE:

EASME, l'Agenzia esecutiva per le PMI, incaricata dell'attuazione del programma COSME, ha lanciato il bando **European Strategic Cluster Partnerships for Smart Specialisation Investments** (ID: COS-CLUSTPARTNS-2017-3-02) per supportare i partenariati strategici fra cluster europei perchè possano favorire la cooperazione fra cluster in aree tematiche collegate alle strategie regionali di *smart specialization* e incrementare il coinvolgimento dell'industria nelle piattaforme di smart specialization per la modernizzazione industriale.

Il bando ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione fra le imprese, in particolare le PMI, nonché la loro interazione con i centri tecnologici in vista della creazione di azioni comuni e progetti di investimento in aree prioritarie comuni collegate con la modernizzazione industriale e di aiutarle a migliorare il loro ambiente imprenditoriale. Tale mobilitazione ha lo scopo di rafforzare la dimensione europea nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di smart specialization e di sostenere un processo di partnership sostenibile per la collaborazione strategica interregionale in varie aree di specializzazione industriale.

Le azioni e gli investimenti derivanti dai partenariati dovrebbero massimizzare l'assorbimento dell'innovazione e l'aumento della produttività, facendo incontrare le soluzioni prodotte dalla ricerca e dall'innovazione con le sfide da affrontare e supportare le attività di innovazione interregionale. Al cuore delle partnership ci sono la creazione di relazioni all'interno della catena del valore e progetti congiunti di cooperazione e investimento tra gruppi di PMI all'interno di specifiche aree industriali.

Ciò consentirà a gruppi di imprese specializzate, in particolare le PMI e altri attori dell'innovazione all'interno dei cluster, di trovare partner con competenze complementari, di accedere a



catene del valore che attraversano i confini nazionali, regionali e settoriali e di facilitare il loro accesso ai centri tecnologici, in particolare a quelli attivi nelle Tecnologie chiave abilitanti (KET), e agli Hub di innovazione digitale. In questo modo le PMI beneficeranno degli investimenti e delle iniziative collegate alla smart specialization.

Sono ammissibili a presentare proposte progettuali persone giuridiche con sede negli [Stati ammissibili a partecipare al programma COSME](#), riunite in **partenariati di almeno 3 soggetti di 3 Stati ammissibili diversi**, ciascuno rappresentante un'organizzazione cluster o un'organizzazione di rete di imprese o un centro tecnologico o un *science park* impegnati a supportare il miglioramento della collaborazione, nel networking e dell'apprendimento in cluster di innovazione, per stimolare le attività di innovazione fornendo o canalizzando servizi specializzati e personalizzati di supporto alle imprese per stimolare l'innovazione, soprattutto nelle PMI. Il proponente (*lead partner*) deve anche essere registrato nella piattaforma ECCP (European Cluster Collaboration Platform). Il partenariato deve comprendere almeno un soggetto rappresentante una organizzazione stabilita in una regione classificata come *meno sviluppata* o *in transizione* in linea con i regolamenti dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020. Un soggetto può partecipare, in qualità di proponente o di partner, a una sola proposta progettuale (pena la sua esclusione da tutte le proposte progettuali presentate).

Il budget del bando è di **2.800.000 euro**; il contributo per progetto può coprire fino al **75%** dei costi ammissibili di progetto per un massimo di: **350.000 euro**.

Link riferimento

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-clustpartn-2017-3-02-european-strategic-cluster-partnerships-smart-specialisation-investments>



Le scadenze più prossime

Bandi In Scadenza	Programma	Scadenza
COSME: partenariati strategici fra cluster per investimenti nella Smart Specialisation	COSME	08/03/18
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Società inclusive, innovative e riflessive”	HORIZON 2020 (2014-2020)	13/03/18
HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "For a better innovation support to SMEs"	ORIZZONTE 2020 (2014-2020)	15/03/18
		27/03/18
		12/04/18
		15/05/18
DCI II – Beni pubblici e sfide globali: Assistenza alternativa di qualità per i bambini privi di cura familiare nei Paesi extra UE	DCI II - Beni pubblici e sfide globali	18/10/18
		27/03/18
PRIMA – Bando transnazionale finanziato dai Paesi partecipanti a PRIMA	PRIMA – Partenariato congiunto per la R&I nel Mediterraneo	27/03/18 04/09/18
Azioni Urbane Innovative:	3° bando	30/03/18

I nuovi programmi di lavoro per il 2018

Programmi a gestione diretta	Programma di lavoro
CEF	Programma di lavoro 2018-2020
Consumatori	Programma di lavoro 2018
COSME	Programma di lavoro 2018
EaSI	Programma di lavoro 2018
ERASMUS +	Programma di lavoro 2018
Europa Creativa	Programma di lavoro 2018
Europa per i cittadini	Programma di lavoro 2018
FEAMP	Programma di lavoro 2018-2020
Giustizia	Programma di lavoro 2018
Hercule III	Programma di lavoro 2017
HORIZON 2020	Programma di lavoro 2018-2020
LIFE	Programma di lavoro 2014-2017¹

¹ La Commissione europea ha approvato, il 19 marzo 2014, il Programma di lavoro pluriennale del Programma Life in materia di Ambiente e Azioni per il Clima per il periodo 2014-2017. Il budget totale a disposizione di questo programma di lavoro ammonta a 1.1 miliardi per il Sottoprogramma "Ambiente" e 0.36 miliardi per il Sottoprogramma "Azioni per il Clima".